

AZIENDA AGRICOLA DEI DUE MONDI



*L'allevamento di alpaca nella campagna toscana: le
diffusione di una cultura diversa da quella tradizionale*

AZIENDA AGRICOLA DEI DUE MONDI



L'area in cui è situata l'azienda è Cinigiano, un comune nella provincia di Grosseto, che dista dal capoluogo provinciale circa 33 km e sorge su di un rilievo collinare che domina la Valle dell'Ombrone e la parte terminale della Val d'Orcia. Il territorio comunale di Cinigiano si estende per oltre 160 km² nell'entroterra della provincia di Grosseto, tra la Valle dell'Ombrone, il tratto terminale della Val d'Orcia e le pendici occidentali del cono vulcanico del Monte Amiata. Confina a nord con il comune di Montalcino e la provincia di Siena, ove il fiume Orcia segna i limiti amministrativi, a est con il comune di Castel del Piano, a sud-est con il comune di Arcidosso, a sud-ovest con il comune di Campagnatico e a nord-ovest con il comune di Civitella Paganico. Il territorio si estende da quote pressoché pianeggianti, con un'altitudine minima attorno ai 100 metri s.l.m., presso il corso dei fiumi Ombrone ed Orcia nella parte occidentale e settentrionale del territorio comunale, mentre a est e a sud tende ad essere interessato da altitudini collinari e montuose, che culminano presso Poggio all'Olmo a quote di poco superiori ai 1.000 metri s.l.m.; relativamente ai centri abitati, la frazione di Sasso d'Ombrone si trova alla quota di 160 metri s.l.m., mentre quella di Monticello

Amiata fa segnare la quota di 734 metri s.l.m., risultando pertanto la frazione comunale più elevata. Il clima che interessa il territorio comunale presenta elementi microclimatici alquanto variabili, in funzione dell'altitudine, dell'esposizione e dell'orografia. Le aree naturali comprendono la Riserva naturale Poggio all'Olmo che si estende sull'omonima vetta montuosa all'estremità sud-orientale del territorio comunale, interessando parzialmente anche il comune di Arcidosso; la via della Castagna, itinerario tematico che si articola nei dintorni di Monticello Amiata, con sentieri che si insinuano tra boschi di castagni secolari e la via delle Fonti, itinerario tematico che si articola tra le due fonti che permettono l'approvvigionamento della frazione di Monticello Amiata, che sono situate in due luoghi distinti all'esterno del paese.

Il centro ha vocazione prettamente agricola, ma recentemente ha avuto un certo sviluppo anche turistico, con villeggianti provenienti principalmente dalla Germania e dalla Svizzera e qualche straniero che è diventato residente integrandosi nella comunità. È stato inoltre sviluppato il settore viticolo ("Montecucco DOCG"), per il quale è stata anche creata una "strada del vino". Ogni anno, la prima domenica di ottobre, la pro-loco organizza la "Festa dell'uva" con la sfilata dei carri allegorici delle tre contrade ("Mulino", "Piscina" e "Cassero") e l'apertura delle cantine dove mangiare e soprattutto bere vino.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Titolare: Giovane imprenditore

Conduzione aziendale: Conduzione individuale

Occupazione: titolare

Allevamento: alpaca

Coltivazione: piante officinali

Estensione: ha 8,5 in proprietà di cui 1 coltivato con piante officinali ed il resto pascolo

Attività di vendita

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELL'ATTIVITA'

A pochi chilometri dal paese di Cinigiano in località Pievina, sorge l'azienda I due Mondi di Tristano Bacchetti De Gregoris. Prima di raggiungere il centro aziendale lungo la strada che conduce al bivio di ingresso, si scorgono negli ampi spazi verdi di questa vallata degli animali neri insoliti per la campagna toscana. La curiosità accresce quando ci si avvicina e si vedono dei bellissimi e simpaticissimi capi di alpaca. Tristano laureato in agraria tropicale si avvicina a questa passione dopo un viaggio in Sud America e a seguito della sua attenzione all'agricoltura sociale e sostenibile. Dopo aver pensato di trasferirsi nel terzo mondo per

mettere a frutto la sua esperienza e la sua sensibilità verso queste realtà decide di radicarsi in Toscana e dedicarsi ad un allevamento altamente sostenibile e non invasivo per il territorio. Lo scopo è di diffondere una specie non autoctona ma che possiede pregi e qualità perfettamente assimilabili nella nostra cultura. Uno scambio culturale per sensibilizzare l'agricoltura sui temi della sostenibilità e della qualità ambientale. La sua è una filosofia di vita che connota il suo impegno e la sua attività. Non si può comprendere se non si visita l'allevamento e ci si fa guidare alla scoperta di questi animali, delle loro abitudini e delle loro peculiarità.

L'alpaca è una delle due specie domestiche di camelidi diffusa in Sudamerica, l'altra è il lama. All'aspetto ricorda molto una pecora, anche se rispetto ad essa ha dimensioni maggiori e un collo molto lungo. L'alpaca è un ruminante che mangia il 30% in meno rispetto alla pecora, non strappa l'erba ma la taglia ad un'altezza di due cm dal terreno. Non hanno zoccoli ma una sorta di plantare molto simile a quello del cammello, il concime prodotto ricco di azoto è immediatamente assimilabile dalle piante. Per tutte queste caratteristiche l'animale si inserisce senza alcun impatto nell'ambiente costituendo un esempio di allevamento sostenibile. E' un animale docile molto semplice da gestire, leggero sull'ambiente, che non produce né carne né latte bensì fibra pregiata con il suo vello.

Gli alpaca sono allevati in grandi greggi che pascolano ad una altitudine compresa fra i 3500 e i 5000 metri sulle Ande del Perù meridionale, della Bolivia settentrionale e del nord del Cile. Al contrario dei lama, gli alpaca sono allevati non per farne animali da soma ma per la loro fibra pregiata, utilizzata per tessere coperte e ponchos. Gli alpaca vengono tosati una volta all'anno, in primavera. La lana di alpaca non contiene lanolina, non infeltrisce e non dà allergie, molto difficile da colorare. Esistono 16 colorazioni naturali, molte in meno rispetto alla lana. L'allevamento di Tristano è specializzato in alpaca neri che a loro volta si suddividono in tre varietà di colori: black, brown black e blue black.

Negli ultimi anni l'allevamento degli alpaca si è diffuso anche in Europa, un po' in tutti i Paesi, perché è un animale che si adatta bene a climi diversi. In Italia sono presenti allevamenti di alpaca, gli allevatori traggono profitto soprattutto dalla vendita della lana la cui richiesta è elevata, ma anche dalla vendita degli animali a chi decide di intraprendere un allevamento di alpaca a sua volta. In Italia ad oggi, esiste la Società Italiana Alpaca Sialpaca alla quale fanno riferimento alcuni degli allevatori di alpaca italiani, ed ha creato un registro anagrafico con lo scopo di far rientrare l'allevamento di alpaca tra le attività agricole anche a livello legislativo. Il 18 ottobre 2012 la Società Italiana Alpaca è stata affiliata all'A.I.A Associazione Italiana Allevatori (n° protocollo 4885) ed è quindi l'unica associazione riconosciuta sul territorio nazionale. L'azienda si articola su nove paddock dedicati agli animali delimitati da recinzioni studiate per facilitare le operazioni abituali di allevamento, dove gli animali vivono all'aperto. Tutta la proprietà è delimitata da due recinzioni per la protezione degli alpaca dalla selvaggina che potrebbe contaminare e diffondere malattie agli animali. Devono essere realizzati poi degli appositi ricoveri per gli stessi sugli spazi aperti, mentre la

stalla destinata alla pesa, alla riproduzione e a tutte le operazioni sanitarie è già presente in azienda e presenta caratteristiche innovative e ambientali estremamente interessanti.

Oltre all'allevamento degli alpaca, l'azienda coltiva piante officinali, 8000 piante tra cui tigli e gelsi che ombreggiano gli animali al pascolo. Anche questo tipo di coltivazione si inserisce nella connotazione che Tristano ha voluto dare all'azienda rispettosa dell'ambiente e perfettamente inserita in questo contesto naturale di pregio.

Attualmente dispone di una ventina di capi che intende incrementare per la vendita della fibra sempre più richiesta dalle case di moda per il valore della stessa. L'azienda svolge anche attività di consulenza per import al fine di diffondere la conoscenza di questo tipo di allevamento e tutelare la specie.

















INVESTIMENTI PSR 2007/2013

MISURA 112 PSR fase V "INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. PACCHETTO GIOVANI"

INVESTIMENTO € 377.400,00 CONTRIBUTO € 40.000,00

ATTIVAZIONE MISURA 121 PSR

TOTALE INVESTIMENTO € 377.400,00. CONTRIBUTO € 117.500,00

INTERVENTI EFFETTUATI: A seguito dell'attivazione del pacchetto giovani attraverso la misura 121 sono stati effettuati i seguenti interventi: Acquisto attrezzatura per lavorazione piante officinali ; Acquisto Trattore; Acquisto Caricatore frontale; Acquisto Trailer per trasporto animali vivi; Acquisto Abbeveratoi e rastrelliere; Acquisto Portaballoni ; Acquisto Sistema Gestionale; Realizzazione recinzione; Realizzazione Impianto specie Poliennali; Ristrutturazione viabilità aziendale; Realizzazione stalla e laboratorio; Realizzazione di coibentazione degli Edifici; Realizzazione fienile; Realizzazione serra; Acquisto terreni; Spese generali fabbricati; Spese generali macchinari; Spese generali miglioramenti fondiari.















OBIETTIVI DELL'IDEA PROGETTUALE

Gli interventi realizzati con i fondi del PSR hanno contribuito a iniziare un'attività nuova nel contesto rurale toscano portando una specie non diffusa per contribuire alla diffusione di una nuova cultura agricola sostenibile. Tristano con il suo insediamento ha dotato l'azienda di tutte le strutture necessarie alla conduzione progettandola in modo semplice e facilmente gestibile, adatta ad una conduzione individuale. Tutte le strutture realizzate sono in legno, areate, con caratteristiche destinate alla tutela e al benessere animale. Il tutto si è coniugato con l'innovazione e la centralizzazione degli impianti.

L'utilizzo dell'aria e dell'acqua quali componenti naturali fondamentali per la vita dell'animale sono utilizzate al meglio sia all'interno della stalla che all'esterno dove sono posti appositi abbeveratoi e dove le sorgenti naturali presenti in azienda sono utilizzate senza sprechi e nel rispetto dell'ambiente.

L'obiettivo di Tristano è quello di diffondere la cultura di questo allevamento anche in un territorio che non è di origine e far comprendere le qualità di questo animale. Negli anni spera di incrementare il numero di capi per contribuire alla vendita della fibra pregiatissima dell'alpaca sempre più richiesta dalle case di moda. L'obiettivo può essere considerato duplice: una prima finalità imprescindibile per un'azienda è quella commerciale ma a questa si affianca la volontà di diffondere una nuova cultura di allevamento.

PUNTI DI FORZA

Giovane imprenditore

Diffusione di una nuova cultura di allevamento

Impianto di una nuova specie animale in un territorio diverso da quello di provenienza

Allevamento degli animali all'aperto per il loro benessere ed il mantenimento delle peculiarità di razza

Tutela dell'ambiente e della nutrizione animale

Innovazione

Diversificazione

Diffusione della agricoltura sostenibile

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE FUTURE

La caratteristica principale di questa azienda è la gestione totale e diretta del titolare che con passione e dedizione ha intrapreso un percorso innovativo di allevamento per il territorio toscano.

Dopo aver insediato l'azienda e iniziato l'allevamento di questo animale proveniente dal Sud America, l'intento è quello di incrementare il numero di capi per la vendita della fibra e di specializzarsi in un'attività agricola altamente sostenibile. La finalità è quella di far comprendere come questo animale sia leggero sull'ambiente e quanti benefici porti al contesto in cui è ospitato distinguendosi rispetto agli allevamenti tradizionali. Questa finalità non è facilmente comprensibile in un mondo agricolo ricco di tradizioni e storia, quale quello toscano ma nel concetto della globalizzazione che connota tutti i diversi settori economici, Tristano intende trasmettere la positività di questo inserimento di specie non autoctona per trasmetterne i vantaggi e le risorse per l'incontaminato paesaggio toscano.

Riferimenti:

AZIENDA AGRICOLA DEI DUE MONDI

Loc. Pievina

Cinigiano (GROSSETO)

Cell. 335 7449552

cristiano.alpaca@gmail.com

www.alpaca-allevamento.it